

CONFIRETE

FONDO ROTATIVO TURISMO PNRR

Articolo 3 D.L. 152/2021 - FONDO ROTATIVO IMPRESE PNRR M1C3 Investimento 4.2.5

FINALITA'

Sostegno alle imprese nel settore turistico per interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili di importo complessivo non inferiore a 500.000 euro e non superiori a 10 milioni di euro devono riguardare:

- a. **interventi di riqualificazione energetica** delle strutture di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico 6 agosto 2020;
- b. **interventi di riqualificazione antisismica** di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante il Testo unico delle imposte sui redditi;
- c. **interventi di eliminazione delle barriere architettoniche**, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- d. **interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri** - di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5), incluse le unità abitative mobili e loro pertinenze e accessori collocate, , del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, **funzionali alla realizzazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche**, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- e. **interventi di realizzazione di piscine termali** e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, relativi alle strutture di cui all'articolo 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- f. **interventi per la digitalizzazione** previste dall'art. 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.
- g. **interventi di acquisto/rinnovo di arredi.**

I programmi devono:

- essere organici e funzionali all'attività esercitata
- **avviati¹ successivamente alla presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla stipula del contratto di finanziamento**
- realizzate in una o più unità locali della richiedente in Italia
- **conclusi non oltre il 31 dicembre 2025.**

I programmi **non devono essere realizzati in adempimento a norme di legge obbligatorie.**

I Programmi di investimento **devono essere conformi** alla normativa ambientale nazionale e unionale, alla Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01) e **agli orientamenti tecnici (DNSH)** e di apportare un contributo sostanziale (cfr Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno DNSH) a norma

¹Per avvio del programma si intende la data di inizio dei lavori, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o i beni oggetto di domanda.

dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852².

BENEFICIARI

La misura agevolativa è rivolta a:

- le **imprese alberghiere** (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi e altre strutture definite come "alberghiere" dalle specifiche normative regionali);
- le strutture che svolgono **attività agrituristica**, come definita dalla L.96/2006 e dalle pertinenti norme regionali;
- le **strutture ricettive all'aria aperta** (campeggi, villaggi turistici, aree di sosta, parchi vacanze);
- **imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale**, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici (inclusi i parchi acquatici e faunistici);

I richiedenti devono:

- **gestire** un'attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi o **essere proprietari** degli immobili presso cui è esercitata l'attività che è oggetto dell'intervento
- essere regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle Imprese
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione anche volontaria o di fallimento e avere stabile organizzazione in Italia;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione infortuni, della salvaguardia dell'ambiente e con gli obblighi contributivi;
- essere **in regime di contabilità ordinaria**;
- adottare un apposito regime di contabilità separata laddove operanti nel settore agricolo o della pesca
- non ricadere nelle fattispecie previste dall'articolo 4, comma 2 dell'[Avviso](#)
- avere ricevuto **una positiva valutazione di merito del credito da parte di una Banca Finanziatrice convenzionata con la Cassa Depositi e Prestiti e disporre di una delibera di finanziamento** dalla medesima banca. [Elenco delle banche aderenti](#)

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, successive alla presentazione della domanda, funzionali alla realizzazione dei progetti di cui sopra relative all'acquisto di beni e servizi con i seguenti limiti:

- a. servizi di **progettazione** nel limite del 2%
- b. **suolo aziendale** e sue sistemazioni nella misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile
- c. **fabbricati, opere murarie ed assimilate**, nella misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile
- d. **macchinari, impianti, attrezzature varie nuovi di fabbrica**
- e. spese per la **digitalizzazione** (esclusi i costi per l'intermediazione commerciale) nel limite massimo del 5%.

Sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese relative ad **investimenti ammortizzabili acquisiti in proprietà** regolarmente contabilizzate e iscritte in bilancio per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le Grandi imprese.

Tutte le spese del Programma di investimento devono essere pagate esclusivamente, integralmente ed in modo diretto **tramite un conto corrente bancario dedicato** alla realizzazione del Programma di investimento.

AGEVOLAZIONE

L'intervento pubblico consiste in un **contributo diretto alla spesa** (fondo perduto) concedibile nella misura indicata nella seguente tabella:

² Per quanto riguarda gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione deve essere assicurato il rispetto delle condizioni indicate nella Scheda n. 2 della Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH" pubblicata nella Sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Dimensione aziendale	Interventi in aree 107.3.a) ³	Interventi in aree 107.3.c) ⁴	Interventi in altre aree
Micro Impresa	30%*	25%	15%
Piccola Impresa	23%*	20%	15%
Media Impresa	18%	15%	5%
Grande Impresa	10%	5%	==

*Per la quota di investimenti relativi a interventi a supporto dell'innovazione digitale promossi da imprese micro e piccole in zona 107.3.a, è riconosciuto un incremento del 5% del contributo.

A copertura della quota non coperta dal contributo diretto è prevista la concessione di un **finanziamento agevolato** in aggiunta a un finanziamento bancario, di pari importo e durata, concesso a condizione di mercato⁵.

Le **caratteristiche del finanziamento** agevolato sono le seguenti:

- tasso fisso pari al 0,50% annuo
- durata non superiore a 15 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di 36 mesi
- rimborso a rate semestrali costanti posticipate

Elenco delle banche convenzionate aggiornato lo potete trovare al seguente [link](#).

Gli incentivi – cioè la somma del finanziamento agevolato + contributo diretto alla spesa - sono riconosciuti nel rispetto dei limiti previsti dal GBER (Regolamento UE 651/2014).

La tabella con le percentuali massime di ESL per gli incentivi complessivi è invece:

Dimensione aziendale	Zona A Carta degli Aiuti - Art. 14 GBER (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)	Zona A Carta degli Aiuti - Art. 14 GBER (Basilicata, Molise, Sardegna)	Zona C Carta degli Aiuti - Art. 14 GBER (Regioni del Centro Nord)	Zone PMI - Art. 17 GBER
Piccola impresa	60%	50%	30% - 45%	20%
Media impresa	50%	40%	20% - 35%	10%
Grande impresa	40%	30%	10% - 25%	n.a.

Il Finanziamento (agevolato + bancario), unitamente al contributo alla spesa non può essere superiore al 100% delle spese ammissibili.

L'impresa richiedente dovrà assicurare la copertura integrale del programma di investimento, inclusi i costi necessari ma non ammissibili e l'IVA complessiva, apportando ulteriori risorse finanziarie non agevolate.

REGIME E CUMULABILITÀ

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del **regime temporaneo** (Temporary Framework) di cui alla comunicazione della Commissione europea 2020/C 91 I/01, come integrata dalle successive comunicazioni della Commissione. Le agevolazioni **non sono cumulabili** con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche.

³ Le aree del territorio italiano ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE sono: Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

⁴ Le aree del territorio italiano ammesse alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE sono state individuate con la [decisione Aiuto di Stato SA.101134 \(2021/N\) – Italia del 18 Marzo 2022](#)

⁵ Il finanziamento agevolato e il finanziamento bancario costituiscono insieme il Finanziamento, regolato in modo unitario da un unico contratto.

TEMPISTICHE E PROCEDURE

La domanda può essere presentata al Ministero del Turismo a decorrere dalle ore 12.00 del 1° marzo 2023 e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023.

Dal 30 gennaio 2023 sarà possibile collegarsi alla piattaforma web per scaricare la documentazione.

Alla domanda andranno allegati i documenti obbligatori e la delibera del finanziamento adottata dalla Banca Finanziatrice.

Gli incentivi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione.

E' prevista una **riserva del 50% dedicata agli interventi** volti alla **riqualificazione energetica**.

Nel caso di esaurimento delle risorse disponibili, prima del raggiungimento dell'obiettivo minimo di 300 imprese beneficiarie, l'incentivo riconoscibile a valere sul contributo a fondo perduto verrà ridotto proporzionalmente.

Il ministero, anche per il tramite di un soggetto gestore incaricato Invitalia, procede con l'istruttoria delle domande entro 60 giorni dal ricevimento della domanda e, in caso di esito positivo, trasmette il parere a CDP che, entro i successivi 10 giorni, delibera il finanziamento agevolato.

Ricevuta la delibera del finanziamento da parte di CDP, il Ministero procede entro 60 giorni all'adozione del provvedimento di concessione in cui si specifica ammontare delle spese ammissibili, ammontare del finanziamento e durata, ed eventuali obblighi a carico del soggetto beneficiario.

Gli **incentivi sono erogati sulla base di richieste di SAL** in non più di due soluzioni più l'ultima a saldo⁶.

STANZIAMENTO

- **180 milioni** sono stati stanziati per la quota di contributo a fondo perduto
- **600 milioni** sono stati stanziati per la quota di finanziamento agevolato, che verrà erogato da CDP a valere sul FRI, a cui si aggiungono i prestiti di pari importo e durata (fino a 15 anni) erogati dal settore bancario a condizioni di mercato.

Il 50% delle risorse è destinato agli interventi di riqualificazione energetica.

Il 40% delle risorse stanziati per il contributo diretto alla spesa è destinato alle imprese con sede in una delle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

⁶ Il contratto può prevedere l'erogazione di un'anticipazione del finanziamento nel limite del 20% dietro presentazione di adeguata garanzia